

Nel numero di questa settimana:

- ▶ **TGISTE STYLE, LO STILE IN ONDA: MARIASILVIA SANTILLI**
- ▶ **DEBORA BIONDA: LA TV DEL FUTURO È GIÀ QUI**
- ▶ **INCHIESTA VIAGGIO NELLA TV: GLI ANNI '90**
- ▶ **ASIA ARGENTO: AUTOEROTISMO? NON C'È NULLA DI...**
- ▶ **FOCUS ON: SUSANNA CAMUSSO**

TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno VIII N. 20 (322) 21 maggio 2012
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione
 2 milioni di visite all'anno - [Collabora con noi](#)

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Direttore Editoriale: Francesca Succi ✉
Editore/Webmaster: Rocco Ventre ✉
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Redazione: Giuseppe Bosso, Francesca Succi, Giulia Fiume, Fausto Piu, Loredana Cortese, Roberta Ricciardi, Sara Giuliani, Laura Palamara (**schede redattori**) ✉
Collaboratori: Ilaria Sicchirolo
Ufficio Stampa: ✉



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
F. Succi di TgisteStyle
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> TGISTE

Tgiste Style, lo stile in onda: Mariasilvia Santilli
Il suo accessorio migliore? L'occhiale da vista!
 di *Francesca Succi*

Nel Tgiste Style di questo mese una brava e giovane telegiornalista del Tg1: Mariasilvia Santilli. Questa volta parto a ritroso rispetto al solito, proprio dalla votazione in fatto di stile, senza esaminare nel dettaglio ciò che è visibile a tutti.
 Per lei voto 8 e 1/2; un voto alto che è il risultato di una serie di elementi:
 1. Il fascino. Elemento innato che non si acquista da nessuna parte e di cui Mariasilvia ne è provvista in grandi quantità.
 2. L'acconciatura. Mossi, lisci, raccolti o sciolti i capelli sono sempre in ordine e adatti con l'outfit proposto in conduzione...

▶ [LEGGI](#)



> CRONACA IN ROSA

Debora Bionda: la tv del futuro è già qui
 di *Ilaria Sicchirolo*

L'informazione on demand, sempre disponibile e sempre più personalizzata, è la naturale evoluzione della televisione classica? Ne...

▶ [LEGGI](#)



> FORMAT

Inchiesta viaggio nella tv: gli anni '90
 di *Fausto Piu*

La televisione degli anni novanta. Quanti di voi, guardando la televisione, hanno manifestato una certa nostalgia verso i programmi televisivi...

▶ [LEGGI](#)



> HOT GIRLS

Asia Argento: autoerotismo? Non c'è nulla di scandaloso
 di *Sara Giuliani*

Scandalo è una parola che viene spesso associata al suo nome, a causa delle sue dichiarazioni, della sua carriera, della sua vita privata. Stiamo...

▶ [LEGGI](#)



> DONNE

Focus on: Susanna Camusso
 di *Roberta Ricciardi*

Susanna Camusso è una donna che ce l'ha fatta. Sempre sobria nell'aspetto, sportiva ed elegante allo stesso tempo, è la prima donna alla...

▶ [LEGGI](#)



✓ Mi piace 764



NEWSLETTER

tua email qui

[Istruzioni](#)

Google™ Ricerca persona

Rassegna: Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, Affaril.t., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna



[Accesso redazione](#)

Siti amici: [M. Margarida](#) | [Friulitv.net](#) | [Italianos](#) | [Volley donne](#) | [Fans tgiste5](#) | [CRI Carpi](#) | [DN3 blog](#) | [Roberta](#) | [Sardo](#) | [Rockinrose](#) | 

✓ Mi piace 820

f Condividi 820

Tgiste Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste

Tgiste Style, lo stile in onda: Mariasilvia Santilli Il suo accessorio migliore? L'occhiale da vista!

di Francesca Succi

Nel Tgiste Style di questo mese una brava e giovane telegiornalista del Tg1: **Mariasilvia Santilli**. Questa volta parto a ritroso rispetto al solito, proprio dalla votazione in fatto di stile, senza esaminare nel dettaglio ciò che è visibile a tutti.

Per lei **voto 8 e 1/2**: un voto alto che è il risultato di una serie di elementi:

- 1. Il fascino.** Elemento innato che non si acquista da nessuna parte e di cui Mariasilvia ne è provvista in grandi quantità.
- 2. L'acconciatura.** Mossi, lisci, raccolti o sciolti i capelli sono sempre in ordine e adatti con l'outfit proposto in conduzione.
- 3. Il trucco.** Sempre molto delicato e basilare. Promosso!
- 4. L'uso della blusa o del blazer.** Nelle foto scelte Mariasilvia utilizza **bluse leggere**, morbide e dai colori e fantasie particolari. Chiuse o aperte non hanno importanza: sicuramente la valorizzano. E quando sceglie il **blazer** – chiaro o scuro – lo abbina con un top aderente. Outfit romantici, semplici e azzeccati per una conduzione di qualsiasi ora.
- 5. I bijoux.** L'unico elemento di questa categoria, con cui Mariasilvia arricchisce il look, è **l'orecchino**; soprattutto in versione lunga. Sicuramente un altro accessorio rappresentato da un bracciale, un girocollo o un anello non guasterebbe, ma **indossare meno è meglio** e per lei sembra una regola ferrea.
- 6. L'accessorio.** Mariasilvia ha un *feticcio* che non abbandona quasi mai: **l'occhiale da vista**. Sicuramente l'uso di quest'ultimo sarà dovuto alla sua natura funzionale, ma è l'accessorio della telegiornalista per eccellenza. E lo sa. La montatura scura e squadrata le dona una particolare carica **attraente** e **professionale** apprezzata da uomini e donne.

In conclusione, nessun particolare consiglio di stile per Mariasilvia, ma solo **un caloroso augurio** per una lunga carriera nel mondo del giornalismo!



[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)

✓ Mi piace 207

f Condividi 207

Cronaca in rosa II punto di vista femminile

Debora Bionda: la tv del futuro è già qui

di *Ilaria Sicchirollo*

L'informazione on demand, sempre disponibile e sempre più personalizzata, è la naturale evoluzione della televisione classica? Ne abbiamo parlato con Debora Bionda, giornalista e direttrice di una delle web tv più nuove e di tendenza: **Dialogo TV**.

Ci presenti brevemente la tua carriera?

«Ho avuto un percorso insolito: dopo la laurea alla Bocconi ho lavorato in Borsa, poi nella consulenza sull'investimento in vini pregiati. Una casa editrice mi propose di scrivere di vino, così mi avvicinai all'editoria e al giornalismo».

Come è iniziata la tua avventura per Dialogo TV?

«Rispondendo a un annuncio: doveti inviare un video in cui leggevo le notizie di un telegiornale. Vi lascio immaginare a quanto fosse amatoriale, fatto in casa con il telefonino! Pensavo di non avere speranze, invece mi scelsero come redattrice. Dopo qualche mese mi proposero il ruolo di responsabile di redazione e poi quello di direttore responsabile... ed eccomi qua!».

Com'è stato il primo impatto con le telecamere?

«Non è stato semplice per me che ho sempre evitato anche i filmini alle feste in famiglia. L'imbarazzo però è durato poco: ora sono più a mio agio davanti a una telecamera che a parlare in pubblico senza. Credo che uno degli step più difficili da superare sia rivedersi in video: si vedono solo i difetti e si fatica a riconoscere la propria voce. L'unico modo per superare lo shock è fare pace con se stessi e la propria immagine».

Quali sono le principali differenze fra una web tv e la televisione tradizionale? Quali le potenzialità per il futuro?

«Fruibilità, velocità, condivisione e interazione. La web tv è completamente on demand, la vedo dove, come e quando voglio e il contenuto rimane on line per sempre, mentre la televisione impone gli orari del palinsesto. Inoltre l'utente è più attivo: sceglie i contenuti, ci ritorna in momenti diversi e li condivide sui social network. Il web è sicuramente il futuro, ma direi che è anche il presente: sempre più persone scelgono i contenuti e li guardano da tablet, pc, smartphone».

Com'è la giornata tipo di un direttore che è anche inviata sul campo?

«Inizia intorno alle h. 8.30 con la lettura dei giornali e la riunione di redazione. Le uscite per i servizi possono essere al mattino o al pomeriggio, a volte anche la sera, nessuna giornata è uguale all'altra così come nessuna intervista è uguale all'altra. Un orario di fine lavoro invece non esiste: spesso anche aperitivi e cene sono legate al lavoro e capita di preparare le interviste del giorno seguente anche di notte o nei giorni festivi».

Quali i tuoi prossimi obiettivi professionali?

«Ora come ora sono impegnata in strategie di sviluppo di Dialogo Tv. Cimentarmi in realtà più grandi e note non mi dispiacerebbe affatto, ma vedremo che cosa avrà in serbo per me il futuro, ho imparato a vivere esclusivamente nel presente».



Debora Bionda

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

✓ Mi piace 792

f Condividi 792

Format Televisione, radio e telegiornalisti

Inchiesta viaggio nella tv: gli anni '90

di *Fausto Piu*

La televisione degli anni novanta

Quanti di voi, guardando la televisione, hanno manifestato una certa **nostalgia** verso i programmi televisivi degli **anni novanta**? Tutti, almeno una volta. Ed ecco che questa settimana ripercorriamo **la storia della televisione dello scorso decennio**. Preparate i fazzoletti.

Televisivamente parlando gli Anni Novanta si aprono con **l'informazione**. È il 17 gennaio 1991 quando nasce *Studio Aperto*, telegiornale di Italia1. Un anno dopo, nel 1992, va in onda la prima edizione del *Tg5* di **Enrico Mentana**. Completano il tutto i talk show *Moby Dick* di **Michele Santoro** e *L'istruttoria* di **Giuliano Ferrara**.

Il genere televisivo che riscosse più successo fu il **quiz**. Come dimenticare *Tira e Molla* di **Paolo Bonolis** con le famose *sellerette* che sapevano ancora ballare? E che dire delle merende a casa dei nostri nonni gridando *Cento! Cento! Cento!* mentre si guardava *Ok, il prezzo è giusto* di **Iva Zanicchi**? O ancora la ruota finale di *Passaparola* di **Gerry Scotti** che ci faceva sentire importanti nell'aver azzeccato proprio quella parola con la lettera Z?

Fra gli altri successi del decennio ci sono anche i primissimi reality show. Se *Stranamore* di **Alberto Castagna** cercava di unire coppie scoppiate, *Carramba, che sorpresa!* di **Raffaella Carrà** faceva rincontrare persone che non si vedevano da tempo. L'ormai famoso "e dall'Argentina è qui..." ne è stato lo slogan.

E ancora il *Karaoke* che fece conoscere a tutti il grande **Fiorello**, *Francamente me ne infischio* che segnò il ritorno nel piccolo schermo di **Adriano Celentano** e *Le Iene* di **Simona Ventura**.

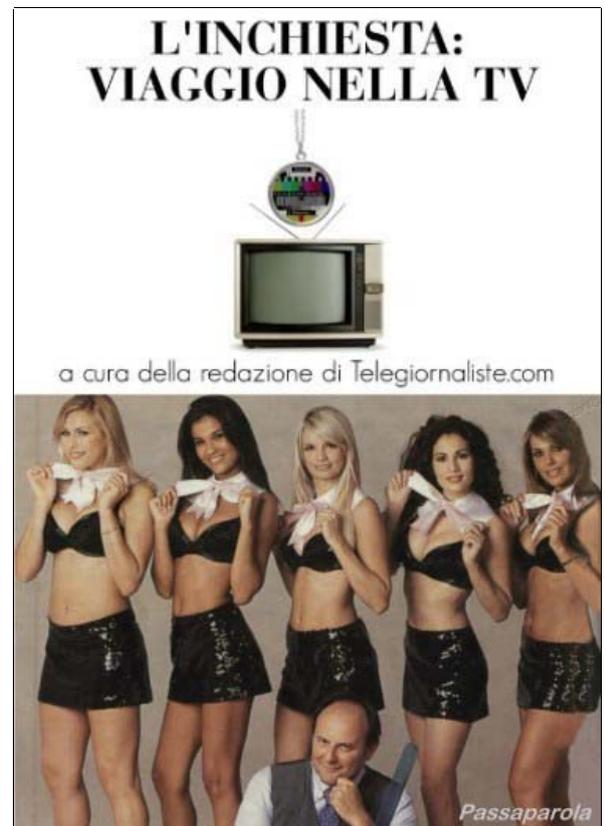
La televisione degli anni novanta era anche la tv delle **fiction** (termine che inizia ad entrare nel linguaggio comune proprio in questo periodo). Ritroviamo *La dottoressa Giò*, *Il maresciallo Rocca*, *Un medico in famiglia* e *Ultimo*. E inizia così il mito del medico e del militare. Ma comincia anche una soap opera, ambientata a Napoli, che tutt'oggi registra ascolti record, *Un posto al sole*.

Dall'America arrivavano *Beverly Hills 90210*, *Baywatch*, *Friends*, *ER Medici in prima linea* e *Beautiful*, la **soap** più longeva della televisione.

Il piccolo schermo si prendeva cura anche dei **ragazzi** con appositi contenitori a loro dedicati: *Bim Bum Bam*, *Solletico* e *l'Albero Azzurro*. E poi c'erano i cartoni animati che hanno fatto storia: *Sailor Moon*, che sconfiggeva i nemici nel nome della luna, e *Pokemon*, personaggi immaginari che combattevano assieme al loro allenatore.

E se oggi ci sono **show girl** che mostrano farfalline nel palco di Sanremo, ieri c'erano donne come **Ambra Angiolini**, **Mara Venier** e **Lorella Cuccarini** che hanno fatto sognare milioni di italiani. **Ambra**, la classica teenager italiana, era una delle tante ragazze che ballava, cantava e giocava nello studio di *Non è la Rai*, programma di **Gianni Boncompagni**. **Mara**, la bionda signora della *Domenica in*, teneva compagnia nei lunghi pomeriggi festivi. **Lorella**, la più amata degli italiani, che è stata la padrona di casa di diversi programmi Mediaset assieme a **Marco Columbro**.

Anni novanta... che nostalgia!



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

✓ Mi piace 214

f Condividi 214

Hot girls Donne e curiosità piccanti

Asia Argento: autoerotismo? Non c'è nulla di scandaloso

di Sara Giuliani

Scandalo è una parola che viene spesso associata al suo nome, a causa delle sue dichiarazioni, della sua carriera, della sua vita privata.

Stiamo parlando di **Asia Argento**, attrice, regista e sceneggiatrice che di certo non si lascia fermare dalla paura delle parole, che ritiene essere spesso superflue. Ed è proprio una parola a riportarla al centro dell'attenzione dei media creando scalpore intorno al suo personaggio: autoerotismo.

Sì, perché di questo ha parlato in una recente intervista, affermando di praticarlo, «*ma non tutti i giorni, perché non ho tempo*». In effetti Asia è davvero molto impegnata, dopo essere apparsa in un paio di film, in questo periodo è nelle sale con **Isole di Stefano Chiantini**, senza contare la partecipazione al **Festival di Cannes** per l'horror **Dracula 3D** del papà Dario e la preparazione del suo prossimo film sul tema dell'omosessualità femminile. Ma d'altronde sotto i riflettori a causa dell'autoerotismo Asia ci era già stata, quando nel 2007 **lo ha praticato in una scena di Boarding Gate** ammettendo di averlo fatto sul serio e non solo cinematograficamente.

È da sempre una donna anticonformista lei, non si ferma di fronte ai tabù di cui si parla troppo poco per «*maschillismo e un po' per pudore*».

«*Non c'è niente di scandaloso*», commenta l'attrice, che afferma di sentirsi «una persona più viva delle altre, che non si è mai arresa alle menzogne che ci impone di raccontare questa società».

Su questo la stampa non può che concordare e con tutti i progetti futuri che ha in programma, nei prossimi mesi sicuramente ci sarà ancora modo di parlare di lei.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [speciale cam girls](#)

✓ Mi piace 493

f Condividi 493

Donne Nel mondo, nella storia

Focus on: Susanna Camusso

di *Roberta Ricciardi*

Susanna Camusso è una donna che ce l'ha fatta. Sempre sobria nell'aspetto, sportiva ed elegante allo stesso tempo, è la prima donna alla guida di un sindacato storico: la CGIL.

Nata a Milano nel '55, è oggi una delle figure più influenti e con più prestigio del nostro paese. Segretario nazionale della **CGIL** dal 2008, Susanna Camusso, ha saputo imporsi con determinazione, forza, capacità e competenza in un ambiente difficile dove le donne hanno sempre fatto fatica a trovare spazio.

Una vita intera spesa a servizio dei lavoratori e delle parti sociali deboli. Ha iniziato la sua attività da giovanissima, a soli 20 anni, quand'ancora era studentessa di Lettere all'Università degli studi di Milano; che però non hai mai concluso.

Un crescendo di esperienze e posizioni di responsabilità, prima locali e poi nazionali, che l'hanno portata oggi ad avere in mano le sorti dei lavoratori: una responsabilità non di poco conto dato il contesto sociale attuale.

Attualmente è chiamata alla mediazione tra governo e parti sociali per la riforma del mercato del lavoro. Una riforma che può essere storica perché ha la velleità di **coordinare garanzie e sviluppo** e l'intento di superare le divisioni sindacali sui modelli contrattuali.

Degna di nota è anche la sua attenzione alle tematiche femminili per un raggiungimento reale della parità dei sessi, attività che la vede promotrice di iniziative e tavoli di discussioni.

Una guerrigliera che arricchisce il paese di forza femminile.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)